



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Caravaggio"

Viale C.T. Odescalchi - 00147 Roma

Sedi **Liceo Artistico**: Viale C.T. Odescalchi 75 - Viale Oceano Indiano 62 - Via Argoli 45

Sede Uffici: Viale C.T. Odescalchi 75 – Telefono 06121126965 – Fax: 0651604078

XIX Distretto – Codice mecc. RMIS08200L - C.F. 97567330580

RMIS08200L@istruzione.it - casella PEC: RMIS08200L@pec.istruzione.it - sito web: <http://www.istruzioneecaravaggio.it>



Circ. n. 160

Roma, 3 dicembre 2018

A tutti i docenti

A tutti gli alunni e rispettivi genitori

p.c. al personale A.T.A.

Oggetto: **DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione.**

Si portano a conoscenza delle SS.LL. le seguenti disposizioni decretali MIUR e materiale documentale di riferimento relativi all'oggetto, come in allegato.

Il Dirigente scolastico
Flavio De Carolis
(Firma sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 della L. n. 39/1993)

ALLEGATI 9



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- VISTO l'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che dispongono che con decreto del Ministro siano definiti i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei relativi punteggi;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante "Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore";
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, concernente "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, riguardante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", e in particolare, l'articolo 17;
- VISTO il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- VISTO il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- VISTO il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- VISTO il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 7 ottobre 2010, n. 211, recante le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento;
- VISTE le direttive del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 luglio 2010, n. 57, e 16 gennaio 2012, n. 4, recanti le Linee guida per gli istituti tecnici;
- VISTA la direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 6 gennaio 2012, n. 5, recante le Linee guida per gli istituti professionali;
- VISTO il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 gennaio 2015, n. 10, recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado;
- CONSIDERATO che l'articolo 17, commi 3 e 4, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, detta disposizioni sulla prima e sulla seconda prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;
- CONSIDERATO che l'articolo 17, comma 5, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, prevede che, con decreto del Ministro siano definiti, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e Linee guida, i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in modo da privilegiare, per ciascuna disciplina, i nuclei tematici fondamentali;
- CONSIDERATO che l'articolo 17, comma 6, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dispone che, al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, il decreto di cui al comma 5 del medesimo articolo definisce, altresì, le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la valutazione delle prove di esame per consentire di rilevare le conoscenze e le abilità acquisite dai candidati e le competenze nell'impiego dei contenuti disciplinari;
- RITENUTO, nel rispetto delle richiamate Indicazioni nazionali e Linee guida, di predisporre il quadro di riferimento e la griglia di valutazione per la prima prova scritta, comuni per tutti i percorsi e gli indirizzi di studio, nonché i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta, distinti per percorsi di studio dell'istruzione secondaria di secondo grado;
- ASSUNTA, pertanto, la necessità di definire le caratteristiche e la struttura delle prove d'esame, i nuclei tematici fondamentali di ogni disciplina e i criteri di valutazione delle prove;
- VISTA la nota del 25 ottobre 2018, prot. 30064, con la quale, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 233, è stato trasmesso al Consiglio superiore della pubblica istruzione lo schema del presente decreto, per l'espressione del prescritto parere nel termine assegnato;
- PRESO ATTO della nota del Presidente del Consiglio superiore della pubblica istruzione del 20 novembre 2018, prot. 19571, con la quale il medesimo comunica che il Consiglio, riunitosi in pari data, non ha emesso il parere richiesto dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro;

DATO ATTO che il termine assegnato al Consiglio superiore della pubblica istruzione per il rilascio del parere è decorso inutilmente, e che l'articolo 3, comma 5, secondo periodo, del citato decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 233 prevede che, in tal caso, si possa prescindere dal parere medesimo;

DECRETA

Articolo 1

(Quadri di riferimento e griglie di valutazione)

1. Ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono adottati i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, definiti, rispettivamente per la prima e la seconda prova, agli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

28 NOV. 2018

IL MINISTRO
Prof. Marco Buscetta





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni
scolastiche statali e paritarie di
istruzione secondaria di 2° grado

Ai Direttori degli Uffici Scolastici
Regionali

Al Sovrintendente Scolastico
per la Scuola in lingua italiana di
Bolzano

All'Intendente Scolastico
per la Scuola in lingua tedesca di
Bolzano

All'Intendente Scolastico
per la Scuola delle località ladine di
Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione
per la Provincia di Trento

Al Sovrintendente Scolastico per la
Regione Valle D'Aosta

LORO SEDI

e, p.c. Al Capo di Gabinetto
SEDE

Al Capo dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione

Al Capo dell'Ufficio Stampa
SEDE

Ai Coordinatori Regionali Servizio
Ispettivo
LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione del DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione.

Si fa seguito alla nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n.3050 del 4 ottobre 2018, con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative per l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019, e si tramette il decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca prot. n. 769 del 26/11/2018 con il quale sono adottati i Quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, definiti, rispettivamente per la prima e la seconda prova, negli allegati A e B che costituiscono parte integrante del decreto.

Come è noto, infatti, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, all'art. 17 (commi 5 e 6), ha previsto, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida, la definizione di Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte, nonché, al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, la predisposizione di griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

Quadri di riferimento e griglie di valutazione

I Quadri di riferimento sono stati elaborati per i seguenti percorsi di studio:

- Licei: tutti i percorsi, gli indirizzi, le opzioni, le sezioni;
- Istituti tecnici: tutti gli indirizzi, le articolazioni, le opzioni del settore economico e del settore tecnologico;
- Istituti professionali: tutti gli indirizzi, le articolazioni, le opzioni del settore servizi e del settore industria e artigianato. Per i codici d'esame di Stato che comportano prove specifiche e differenziate (le cosiddette "curvature"), si è provveduto ad elaborare uno specifico Quadro da inserire, nel Quadro relativo all'articolazione o all'opzione di riferimento, una tabella relativa alla/e disciplina/e oggetto d'esame.

Si evidenzia che i Quadri di riferimento sono coerenti con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida, le quali, in relazione a ciascun percorso di studio, definiscono le competenze attese in esito al percorso stesso e quindi sottese alla prove d'esame, declinate per i licei in obiettivi specifici di apprendimento e per gli istituti tecnici e professionali in risultati di apprendimento (ulteriormente declinati in conoscenze e abilità). I Quadri di riferimento hanno la funzione di sistematizzare l'impianto disciplinare e chiariscono i criteri e gli obiettivi in base ai quali saranno "costruite" le prove di esame.

In particolare, i Quadri di riferimento forniscono indicazioni relative:

- alle caratteristiche e alla struttura delle prove d'esame;
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi delle prove;
- alla valutazione delle prove.

Per quanto concerne le griglie di valutazione si evidenzia che, per la prima prova scritta, sono stati definiti indicatori generali che si riferiscono a tutte le tipologie testuali e indicatori specifici di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie.

Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova.

Piano di informazione e formazione

Le novità introdotte in merito all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione evidenziano la necessità di un Piano di informazione e formazione che accompagni le scuole con interventi sui territori in collaborazione tra l'Amministrazione centrale e gli Uffici scolastici regionali competenti per territorio.

Sono state, pertanto, organizzate, dal 27 novembre al 20 dicembre 2018, Conferenze di servizio sull'intero territorio nazionale a cui i Direttori Generali degli USR inviteranno i Dirigenti scolastici e i Coordinatori delle scuole paritarie del secondo ciclo.

Ciascuna conferenza avrà la durata di circa due ore e trenta minuti, secondo lo schema ed i contenuti indicati in maniera orientativa nella tabella seguente:

15 minuti	Apertura del Direttore USR o suo delegato
60 minuti	Prima parte: il quadro generale delineato dal d.lgs 62/2017 e i provvedimenti applicativi già emanati ed in corso di predisposizione (Dirigente Tecnico MIUR)
30 minuti	Seconda parte: le prove di esame e i quadri di riferimento (Dirigente Tecnico MIUR)
15 minuti	Eventuale intervento del coordinatore del corpo ispettivo regionale
30 minuti	Spazio domande e dibattito

Tutti i contenuti trattati saranno sintetizzati in slide che verranno trasmesse agli Uffici scolastici regionali, unitamente al calendario dettagliato degli incontri.

Si ringrazia per la consueta, sperimentata collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo

Documento firmato digitalmente

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE CODICE LI05
--

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

<i>DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE</i>
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Processi progettuali pertinenti all'architettura e al contesto ambientale.• Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo, connessi al contesto di valori culturali, sociali, ambientali specifici dell'architettura.• Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.• Strumenti hardware e software di settore.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale architettonico.• Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e moderni.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.
- Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.
- Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Incisività espressiva	3

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE CODICE LI06
--

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

PER IL CODICE LIA6 ARTE DEL PLASTICO-SCULTOREO

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

<i>DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</i>
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Plastico-Scultoree.• Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.• Analisi, rielaborazione e riproduzione della realtà.• Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale.• Strumenti hardware e software di settore.• Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.• Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

PER IL CODICE LIB6 ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PITTORICHE

Nuclei tematici fondamentali

- Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Pittoriche.
- Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.
- Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà.
- Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.
- Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
- Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale.
- Strumenti hardware e software di settore.
- Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.
- Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

PER IL CODICE LIC6 ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

Discipline caratterizzanti l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Plastico-Scultoree.• Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.• Analisi, rielaborazione e riproduzione della realtà.• Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale.• Strumenti hardware e software di settore.• Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.• Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.• Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.• Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.• Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.• Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

DISCIPLINE PITTORICHE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Pittoriche.• Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.• Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà.• Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale.• Strumenti hardware e software di settore.• Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.• Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

PER I CODICI LIA6, LIB6,LIC6

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE
CODICE LI07

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Processi progettuali e produttivi inerenti al settore Audiovisivo. Fasi della produzione: pre produzione, produzione, post produzione (stesura del racconto e della sceneggiatura, presentare progetti realizzati con schizzi, realizzare <i>storyboard</i>, allestimento di un set cinematografico, prototipi di video animazione).• Realizzazione di immagini animate e con la modellazione solida.• Fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.• Principi e regole della composizione nella ricerca e nella produzione artistica, in relazione al contesto storico-sociale. Codici della comunicazione visiva e audiovisiva, della percezione visiva e dello spazio prospettico (tecniche, procedure e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale).• Applicazione dei processi di ripresa, di fotoritocco, di montaggio, di stampa.• Tecniche, materiali, strumenti tradizionali e contemporanei e loro integrazione.• Strumenti hardware e software di settore; tecnologie digitali applicate al processo progettuale dell'Audiovisivo Multimediale.• Metodologie di presentazione: racconto, sceneggiatura, <i>storyboard</i>, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, cinema di animazione, video.• Tecniche di produzione audio e riproduzione del suono.

- Aspetto estetico e comunicativo dell'opera Audiovisivo-Multimediale.
- Pubblicità, Comunicazione, Marketing del prodotto audiovisivo.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	5
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO SCENOGRAFIA
CODICE LI08**

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Processi progettuali e operativi che caratterizzano la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi.• Aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che influiscono sul processo creativo.• Fondamenti culturali, sociali, teorici e storico-stilistici che interagiscono con l'iter progettuale.• Disegno a mano libera e geometrico-descrittivo.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionali e tridimensionali.• Tecniche, materiali, tecnologie e strumentazioni tradizionali e contemporanei progettuali ed esecutivi.• Interazione tra tutti i tipi di medium in campo artistico e contaminazione fra i linguaggi.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali utilizzate in fase progettuale e come soluzione espressiva e comunicativa del prodotto.• Relazioni tra il testo di riferimento, la regia, la scenografia e il contesto architettonico e

ambientale.

- Principi che regolano il sistema spettacolo (committenza, iter esecutivo, circuito produttivo, figure professionali).
- Sviluppo storico-artistico della scenografia e del costume.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare, rielaborare e realizzare i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	5
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Efficacia comunicativa	3

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN LI09
--

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico con riferimento ai distinti settori di produzione, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

PER I CODICI:

- LIA9 DESIGN (ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO)**
- LIB9 DESIGN (ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO)**
- LIC9 DESIGN (ARTE DELLA CERAMICA)**
- LIF9 DESIGN (ARTE DELLA MODA)**
- LIG9 DESIGN (ARTE DEL TESSUTO)**
- LIH9 DESIGN (ARTE DEL VETRO)**

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (con riferimento ai distinti settori di produzione)
Nuclei tematici fondamentali
<i>Processi progettuali</i> <ul style="list-style-type: none">• Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni.• Principi della percezione visiva e della composizione.• Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma.• Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto.• Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto.• Linguaggio specifico.
<i>Disegno e modellazione solida</i> <ul style="list-style-type: none">• Disegno a mano libera.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.• Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali.• Modelli con tecniche artigianali e digitali.
<i>Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici</i> <ul style="list-style-type: none">• Patrimonio culturale e tecnico del design con riferimento allo specifico settore di produzione.• Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive.• Materiali, tecniche e processi produttivi.

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.• Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.• Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.• Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.• Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

PER IL CODICE LIE9 DESIGN (ARTE DEL LIBRO)

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARTE DEL LIBRO)
Nuclei tematici fondamentali
<p><i>Processi progettuali dei prodotti grafici editoriali</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Principi fondamentali per la ricerca, valutazione e rielaborazione delle informazioni.• Applicazione delle tecniche tradizionali e delle moderne tecnologie industriali.• Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma.• Strumenti della composizione e della comunicazione grafica nelle varie tipologie.• Procedure di rapporto costante e complementare tra valori di scrittura e di figurazione.• Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto.• Linguaggio specifico.• Materiali, tecniche e processi produttivi. <p><i>Disegno e modellazione solida</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Disegno a mano libera.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.• Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali.• Modelli con tecniche artigianali e digitali.• Layout di pagina. <p><i>Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Il patrimonio culturale e tecnico della produzione editoriale nel suo sviluppo storico.• Le edizioni d'arte e le tecniche tradizionali.• La legatoria artistica e le tecniche di conservazione e restauro.

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.• Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.• Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.• Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.• Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

PER IL CODICE LID9 DESIGN (INDUSTRIA)

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)
Nuclei tematici fondamentali
<p><i>Processi progettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni.• Principi della percezione visiva e della composizione.• Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma.• Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto.• Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto.• Linguaggio specifico. <p><i>Disegno e modellazione solida</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Disegno a mano libera.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.• Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali.• Modelli con tecniche artigianali e digitali. <p><i>Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Patrimonio culturale e tecnico del design industriale.• Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive.• Materiali, tecniche e processi produttivi.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.• Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.• Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.• Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.• Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO GRAFICA
CODICE LI10

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE GRAFICHE
Nuclei tematici fondamentali
<p><i>Processi progettuali della grafica</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ricerca e valutazione delle informazioni.• Progettazione di artefatti grafici in risposta a obiettivi di comunicazione e <i>marketing</i>: marchio, immagine coordinata, editoria, stampati commerciali, pubblicità.• Documentare, motivare e presentare progetti con disegni e modelli. <p><i>Fondamenti culturali e teorici della grafica e della comunicazione</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Principi e regole della comunicazione.• Pianificazione di un progetto di comunicazione seguendo le indicazioni della committenza.• Conoscenza e applicazione di principi e regole della composizione grafica e del <i>lettering</i>. <p><i>Fondamenti storico-stilistici e tecnici</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Storia della grafica e dei mass media.• Sviluppo delle tecniche grafiche digitali e non digitali.

Disegno e modellazione solida; tecniche di produzione

- La conoscenza e l'utilizzazione di tecniche, materiali e strumenti.
- La realizzazione di immagini digitali, non digitali e fotografie.
- La composizione nel layout di immagini, grafica e testo per realizzare artefatti grafici.
- La realizzazione e l'impaginazione con i software appropriati di artefatti di varia natura per stampa, web e dispositivi.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili; leggere e interpretare gli obiettivi di comunicazione di un *brief*.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia; sviluppare un progetto grafico in risposta agli obiettivi di comunicazione del *brief*.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali; dimostrare capacità di raffigurazione, disegno, configurazione e *finish layout*.
- Realizzare un esecutivo anche con strumenti digitali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; esporre e motivare le scelte fatte.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	4
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	2
Efficacia comunicativa	6

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).